



Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI - REDAELLI"

**ACCORDO DECENTRATO
CON LA RSU E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DEL COMPARTO DELLA SANITÀ PUBBLICA
PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (R.A.R.) – ANNO 2021.**

In data 30/08/2021 la Delegazione di parte datoriale e le Organizzazioni Sindacali del comparto della Sanità Pubblica si sono incontrate per il previsto confronto per la definizione dell'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2021.

- Vista la Deliberazione n. XI/5000 del 05.07.2021, con la quale Regione Lombardia ha approvato l'accordo unitario del personale della Dirigenza e del Comparto del SSN di cui al Verbale di confronto regionale del 16.06.2021 relativo al tema *"linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2021 – per il personale del Comparto della Sanità Pubblica"* scaturito dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Evidenziato che, mediante le citate Linee generali di indirizzo, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali hanno stabilito di destinare le risorse economiche previste per l'istituto contrattuale delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2021, individuando quale principale obiettivo, il contributo di tutti i lavoratori del sistema sia per fronteggiare l'emergenza da COVID-19, sia per cercare di mantenere e se possibile riesperire l'attività ordinaria;
- Evidenziato altresì che, ai sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale, destinatario delle disposizioni di cui alle Linee generali di indirizzo è anche il personale delle A.S.P. che applicano il contratto della Sanità Pubblica, per le quali l'attuazione delle Linee Generali medesime dovrà avvenire per il tramite dell'Assessorato alle Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- Preso atto che con nota di protocollo n. J2.2021.0097157 del 05.08.2021 la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e pari Opportunità ha inviato alle A.S.P. che applicano il contratto della Sanità Pubblica la citata Deliberazione, dando quindi avvio al percorso di attivazione dei progetti RAR 2021 anche per le A.S.P.;
- Rilevato che le Linee generali di indirizzo in questione hanno individuato, in via non esaustiva, aree di attività connesse all'emergenza COVID-19 nelle quali tutto il personale del Comparto è stato a vario titolo coinvolto, prevedendo che ogni Azienda/Ente/Istituto identifichi le aree, ovvero altre aree, pertinenti alla propria organizzazione purché strettamente legate ad attività svolte nell'ambito dell'emergenza COVID-19;
- Rilevato, altresì, che le Linee generali di indirizzo in questione demandano ad ogni Azienda/Ente/Istituto l'individuazione, a livello di unità operative ovvero di équipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale, di tutto il personale in servizio nel 2021 destinatario delle risorse in argomento;
- Preso atto che l'ammontare delle R.A.R. per ogni azienda è costituito da una quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dipendenti che hanno attivamente direttamente o indirettamente partecipato all'emergenza COVID-19 determinata come segue:

a) quote pro-capite per tutti i dipendenti:

Categoria	Quota pro-capite 2020	Quota una tantum 2021
D/ DS	€ 725,00	€ 75,00
C	€ 670,00	€ 75,00
B/ BS	€ 581,00	€ 75,00
A	€ 540,00	€ 75,00

La copertura economica della quota una tantum di € 75,00 pro-capite è a totale carico del bilancio aziendale;

b) quote aggiuntive spettanti per emergenza infermieristica e altro personale sanitario:

1. personale sanitario (infermiere, assistente sanitario);

- operante su 3 turni articolati sulle 24 ore individuato secondo modalità previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21.05.2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta alla quota pro-capite indicata nel punto a), di € 227,00=;
 - non operante su turni articolati sulle 24 ore secondo le modalità sopra esplicitate, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta alla quota pro-capite indicata nel punto a), di € 100,00=;
2. al restante personale operante su 3 turni articolati sulle 24 ore individuato secondo modalità previste dal CCNL Comparto Sanità in data 21.05.2018 e dai contratti integrativi aziendali, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta alla quota pro-capite indicata nel punto a), di € 227,00=;
 3. personale tecnico sanitario se non operante su turni articolati sulle 24 ore secondo le modalità sopra esplicitate, è riconosciuta un'ulteriore quota annua, in aggiunta alla quota pro-capite indicata nel punto a), di € 100,00=;
- Dato atto che i criteri di distribuzione delle predette risorse sono stati così definiti:
- valorizzazione economica di ogni area di intervento ed erogazione della quota complessiva ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio, o nelle modalità di lavoro agile o smart working (è considerata presenza l'infortunio e la quarantena con sorveglianza attiva e le assenze per malattia confermate da sierologici positivi, qualora tale informazione sia riscontrabile dall'amministrazione);
 - ogni dipendente deve essere coinvolto in almeno un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;
 - l'identificazione delle aree di intervento e delle correlate attività e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale devono essere validate operate dall'Organismo Aziendale;
- Dato inoltre atto che saranno applicati gli accordi aziendali vigenti per l'erogazione del compenso incentivante per quanto non incompatibile con le pre-intese regionali;
- Tenuto conto che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del confronto regionale, è stabilito un arco temporale dell'attività di progetto da svolgersi entro il 30/11/2021;
- Stabilito che la verifica da parte dell'Organismo Aziendale del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire il pagamento di una quota, corrispondente al 60% della quota pro-capite, entro il mese di settembre (Fase 1);
- Stabilito altresì che la successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte dell'Organismo Aziendale consentirà di pagare il saldo della quota pro-capite nonché la quota straordinaria una tantum entro il 31/01/2022 (Fase 2).

Tutto ciò premesso, le Parti così riunite

- Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli";
- Rappresentanza Sindacale Unitaria;
- Organizzazioni Sindacali FP CGIL MILANO e TICINO OLONA, CISL FP MILANO METROPOLI, UILFPL MILANO E LOMBARDIA;

convengono quanto segue:

- 1) le premesse formano parte integrante del presente accordo;
- 2) l'ammontare stimato delle Risorse Aggiuntive Regionali (R.A.R.) **per tutti i dipendenti**, in servizio alla data del 16/08/2021 è così definito:

Categoria	Numero dipendenti	Quota pro-capite per l'anno 2021	Totale quota annua	Totale quota una tantum 2021
D/ DS	395	€ 725,00	€ 270.063,00	83.362
C	84	€ 670,00	€ 54.270,00	
B/ BS	688	€ 581,00	€ 382.300,00	
A	0	€ 540,00	€ 540,00	
Totale	1.167		€ 706.633,00	

* gli importi del Totale quota annua e Totale quota una tantum tengono conto del n. di dipendenti espresso in valore assoluto (n. teste) e della percentuale part time dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale. Nel conteggio è compreso il personale in aspettativa per maternità obbligatoria




2

- 3) l'ammontare complessivo stimato dell'ulteriore quota annua riconosciuta per l'emergenza infermieristica e altro personale sanitario di cui al punto b) delle premesse è pari: € 78.000. Le quote saranno puntualmente e individualmente quantificate al momento dell'erogazione delle quote spettanti per la Fase 1 e Fase 2;
- 4) l'ammontare delle suddette risorse deve intendersi provvisoria, in quanto suscettibile di eventuali variazioni;
- 5) le R.A.R. 2021 sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità e sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano, così come espressamente indicato nelle Linee generali di indirizzo;
- 6) le risorse in argomento saranno erogate secondo le seguenti modalità:
- entro il mese di settembre 2021, una quota pari al 60% della singola quota pro-capite per l'attività svolta nel periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021 (Fase 1);
 - entro il 31/01/2022, la restante quota del 40%, previa verifica del raggiungimento dell'ulteriore attività svolta (Fase 2);
 - l'erogazione delle quote relative all'emergenza infermieristica seguirà la stessa tempistica di cui ai punti precedenti;
 - l'erogazione della quota una tantum seguirà la tempistica della Fase 2;
 - l'erogazione della quota relativa alla Fase 1 con riferimento alle assenze per infortunio COVID-19, quarantena con sorveglianza attiva e malattia confermata da sierologico positivo potranno essere erogate in momenti successivi sulla base della effettiva disponibilità dei dati;
- 7) di individuare specifiche aree di attività connesse all'emergenza COVID-19, nelle quali i dipendenti sono stati a vario titolo coinvolti, dettagliate nell'Allegato "Progetti Risorse Aggiuntive Regionali 2021" parte integrante del presente Accordo;
- 8) di definire che il grado di apporto individuale alle attività di cui all'allegato sarà valutato dal Dirigente/Coordinatore competente sulla base della effettiva partecipazione (con valutazione espressa "SI/NO").

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, li 30 AGO, 2021

PER L'AZIENDA
Il Direttore Generale/Legale Rappresentante
Enzo LUCCHINI

ASSENTE

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo e
Responsabile UOC Gestione Risorse Umane
Francesca FANCELLI

Il Datore di Lavoro
Giovanni Mercuri

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
RSU Coordinatore
Fabio PALOMBO

FP CGIL MILANO
Roberto BELLINAZZI

FP CGIL TICINO OLONA
Stefano Pozzato

CISL FP MILANO METROPOLI
Rossella Del Curatolo

UILFPL MILANO E LOMBARDIA
Silvio SANFILIPPO